

## SPAZIO ASCOLTO SCUOLA

### PREMESSA

La psicologa scolastica è una professionista specializzata nel benessere psicologico, nell'apprendimento, nel comportamento e nelle dinamiche relazionali all'interno della scuola. Collabora attivamente con insegnanti, genitori, personale scolastico e altri professionisti, con l'obiettivo di favorire un ambiente positivo e supportivo per tutti i membri della comunità scolastica.

La sua presenza è fondamentale per creare le condizioni che favoriscono l'apprendimento, il benessere emotivo degli studenti e la qualità delle relazioni tra scuola e famiglia. Non si limita a intervenire sui singoli alunni, ma lavora sull'intero sistema scolastico, contribuendo a rafforzare i legami tra studenti, docenti, famiglie e istituzioni.

Tra i principali compiti della psicologa scolastica vi sono:

- supportare gli studenti nello sviluppo di competenze socio-emotive, migliorando autostima, fiducia in sé stessi e capacità relazionali;
- favorire il dialogo e la comprensione tra scuola e famiglia, creando un clima di collaborazione;
- aiutare gli studenti a esprimere e gestire in modo sano le proprie emozioni, prevenendo il disagio scolastico;
- intervenire nei casi in cui i ragazzi abbiano difficoltà relazionali con compagni o insegnanti;
- offrire consulenza e sostegno anche agli insegnanti e al personale scolastico, affinché possano affrontare con maggiore consapevolezza le sfide educative;
- promuovere un'educazione socioaffettiva che integri apprendimento e benessere.

La psicologa scolastica rappresenta dunque una risorsa indispensabile per costruire una scuola inclusiva, attenta ai bisogni di ciascuno e capace di valorizzare le potenzialità degli studenti. Il suo contributo è essenziale per affrontare le complessità del contesto scolastico attuale, sostenendo lo sviluppo armonico di ogni individuo e rafforzando la comunità educante.

### OBIETTIVI

Il progetto si propone di valorizzare la figura della psicologa scolastica come risorsa strategica per il benessere emotivo, relazionale e scolastico degli studenti, delle famiglie e del personale educativo.

Gli obiettivi specifici includono:

1. Promuovere il benessere psicologico e relazionale degli studenti:

Offrire ascolto empatico e supporto nelle difficoltà scolastiche, relazionali ed emotive;

sostenere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; promuovere l'educazione alla salute, all'affettività e alla gestione emotiva.

2. **Rafforzare le relazioni scuola-famiglia e sostenere la genitorialità:**  
Favorire il dialogo tra scuola e famiglie, promuovendo comprensione e collaborazione; accompagnare, se necessario, le famiglie verso percorsi di supporto specialistico esterni.
3. **Supportare e formare il personale scolastico:**  
Fornire strumenti e strategie per la gestione di alunni con BES o difficoltà scolastiche; sostenere i docenti nella gestione della classe e nella risoluzione dei conflitti; offrire consulenza per l'organizzazione di percorsi di educazione alla salute, affettività e competenze socio-emotive.
4. **Prevenire il disagio e promuovere il benessere scolastico:**  
Sensibilizzare su tematiche legate all'età evolutiva e adolescenziale; proporre interventi mirati per lo sviluppo delle competenze relazionali; intercettare precocemente situazioni di disagio e indirizzare verso percorsi di sostegno adeguati; gestire e mediare conflitti tra studenti, docenti, famiglie e personale scolastico.

## **DESTINATARI**

Gli interventi della psicologa scolastica sono pensati per essere inclusivi e adattabili alle diverse esigenze dei destinatari.

Sono coinvolti:

- Studenti: attraverso spazi di ascolto riservati, nei quali possano confrontarsi in modo confidenziale con un professionista qualificato.
- Famiglie: tramite consulenze orientative su tematiche legate all'adolescenza, alla comunicazione familiare e alla gestione dei conflitti.
- Docenti e personale scolastico: attraverso momenti di formazione, consulenze individuali o di gruppo, e collaborazione nella progettazione di interventi educativi.

## **ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

La psicologa scolastica sarà attiva per 15 ore settimanali e le sue attività si articoleranno in:

### **Sportello psicologico**

Spazio dedicato a studenti, genitori e docenti, per confrontarsi con un esperto.

I colloqui hanno finalità di counseling e non terapeutiche, con l'obiettivo di aiutare a individuare problematiche e strategie risolutive, in sinergia con i docenti in un'ottica psicopedagogica integrata.

All'inizio dell'anno scolastico la psicologa si presenterà in tutte le classi per spiegare il senso e le modalità dello sportello. Sarà inoltre presentato il servizio ai docenti e, se previsto, anche ai genitori, secondo modalità concordate con la scuola.

A seguito di questi incontri sarà distribuito alle famiglie un **modulo di consenso informato**, valido per l'intero anno scolastico, che include anche le attività in classe.

Lo sportello sarà così organizzato:

- 5 ore di sportello in presenza in orario scolastico
- 2 ore di sportello da remoto

Tutte le ore sono a disposizione di insegnanti, genitori e alunni della scuola secondaria.

Ogni colloquio avrà una durata di circa 30 minuti, salvo diverse indicazioni della specialista.

La modalità di prenotazione sarà scelta in accordo con la scuola e potrà comprendere:

- Form online dedicato
- E-mail
- Casella postale fisica presente a scuola

### **Attività in classe con gli studenti**

In accordo con i docenti, la psicologa potrà organizzare laboratori o incontri tematici su argomenti come: prevenzione del bullismo, gestione delle emozioni, affettività e sessualità, ecc.

Sarà inoltre disponibile per osservazioni in classe finalizzate alla comprensione delle dinamiche relazionali e al supporto didattico-educativo.

Le attività si svolgeranno nelle ore di disponibilità della psicologa e previo accordo con la scuola.

Sono comprese nel consenso informato rilasciato all'inizio dell'anno.

### **Attività con i docenti e il personale educativo**

La psicologa parteciperà e potrà organizzare incontri con i docenti e il personale educativo, svolgendo le seguenti attività:

- partecipazione a riunioni con il dirigente scolastico, funzioni strumentali, coordinatori di classe, ecc.;
- supporto alla revisione di PEI, PDP e altri documenti;
- partecipazione a riunioni di programmazione e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Per queste attività le ore saranno distribuite nel seguente modo:

- 5 ore dirette a scuola per attività in classe (laboratori, osservazioni, incontri con docenti ecc.)
- 3 ore di lavoro indiretto per preparare materiale, gestire mail con richieste, revisione PEI/PDP